

Decreto Dirigenziale n. 7 del 16/06/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 6 - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO IN CASTAGNETO DA FRUTTO COMUNEMENTE DENOMINATO "VALLEMARTINA", FOGLIO 8 PARTICELLE 238, 239, 240 HA 3.33.83 - COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA PALMA MODONI EMANUELA - CUP 7831.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07, a seguito di D.G.R.C. n. 619 del 08/11/2016 denominata U.O.D. 50.06.06;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
 - j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016 è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- I. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- m. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- n. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che " nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA VI VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";
- o. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto che "nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 286451 in data 27.04.2016 contrassegnata con CUP 7831, la Sig.ra Palma Modoni Emanuela, residente a Conca della Campania (CE) in Via La Pescara n. 1, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "Conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto comunemente denominato "Vallemartina", foglio 8 particelle 238, 239, 240 ha 3.33.83 Comune di Sessa Aurunca (CE)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Francesco Sabatino, dal Dott. Vimcenzo Carfora e dal Dott. Giuseppe D'Alterio, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 305487 del 04.05.2016, la Sig.ra Palma Modoni Emanuela ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 393730 del 09.06.2016;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 28.04.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: "decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, si prescrive il rigoroso rispetto:
 - delle seguenti misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 - 1. I lavori di taglio delle piante poste sulle ceppaie in esubero saranno eseguiti con la raccomandazione di ripulire il terreno a cadenza settimanale e a provvedere giornalmente all'esbosco
 - 2. utilizzo di motoseghe con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma;
 - 3. eseguire la cippatura in loco di materiale inutilizzabile proveniente dalle fasi di taglio;



- delle seguenti prescrizioni:
 - Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
 - 2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa;
 - 3. Elencate nel parere rilascio dal Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Servizio Territoriale Provinciale di Caserta 520617 con nota prot. n. 319129 del 10.05.2016:
 - a. che le ceppaie esistenti vengano ridotte a fine intervento a circa 200 per ha e distanziate tra loro di circa 7/8 ml;
 - b. che nella scelta dei soggetti da innestare, sia data preferenza alle ceppaie migliori e che vengano allevati 2 o 3 polloni, selezionati tra i migliori per conformazione e capacità di affrancamento, sui quali successivamente siano innestati cultivar di pregio in osservanza ai disciplinari esistenti e/o a liste di cultivar consigliate;
 - c. che i polloni non innestati vengano gradualmente eliminati in rapporto all'attechimento degli innesti;
 - d. che non vengono effettuati movimenti di terra e asportazione di ceppaie e che il materiale di risulta proveniente dal taglio dei polloni venga allontanato dal bosco, così come quello proveniente dai lavori di decespugliamento e di sistemazione delle scarpate;
 - e. che i lavori siano eseguiti con professionalità e siano posti in essere tutti gli accorgimenti tecnici necessari, atti a regimentare e regolare il flusso delle acque superficiali, che mediante alcuni fossi naturali ivi esistenti, dovranno essere, convogliate nei fossi di maltempo esistenti ai margini degli appezzamenti, posti a valle del lotto di terreno interessato;
 - f. che i lavori di cui sopra siano effettuati nel periodo Ottobre Marzo, ripartendo la superficie da convertire in almeno tre parti uguali, procedendo anno per anno secondo le modalità sopra riportate;
 - 4. Si comunichi alle autorità competenti le date di inizio e fine lavori, nonché la ditta incaricata dell'esecuzione:
 - 5. I lavori di taglio si completino entro il termine della stagione silvana in corso, mentre le operazioni di innesto dovranno essere eseguite entro la prossima stagione silvana;
 - 6. Nel corso delle lavorazioni si utilizzi la viabilità esistente;
 - 7. In presenza di tratti a pendenza superiore al 15% se ne curi la stabilità con i dovuti accorgimenti.
- b. che l'esito della Commissione del 28.04.2017, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Palma Modoni Emanuela con nota prot. reg. n. 376627 del 29.05.2017;
- c. che la Sig.ra Palma Modoni Emanuela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 15.04.2016, agli atti della U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- la D.G.R.C. n. 619/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 06 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 28.04.2017, relativamente alla "Conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto comunemente denominato "Vallemartina", foglio 8 particelle 238, 239, 240 ha 3.33.83 Comune di Sessa Aurunca (CE)" proposto dalla Sig.ra Palma Modoni Emanuela, residente a Conca della Campania (CE) in Via La Pescara n. 1, si prescrive il rigoroso rispetto:
 - delle seguenti misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 - I lavori di taglio delle piante poste sulle ceppaie in esubero saranno eseguiti con la raccomandazione di ripulire il terreno a cadenza settimanale e a provvedere giornalmente all'esbosco
 - 2. utilizzo di motoseghe con carica a batteria o dotate di silenziatore a norma;
 - 3. eseguire la cippatura in loco di materiale inutilizzabile proveniente dalle fasi di taglio;
 - delle sequenti prescrizioni:
 - Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
 - 2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa;
 - 3. Elencate nel parere rilascio dal Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Servizio Territoriale Provinciale di Caserta 520617 con nota prot. n. 319129 del 10.05.2016:
 - g. che le ceppaie esistenti vengano ridotte a fine intervento a circa 200 per ha e distanziate tra loro di circa 7/8 ml;
 - h. che nella scelta dei soggetti da innestare, sia data preferenza alle ceppaie migliori e che vengano allevati 2 o 3 polloni, selezionati tra i migliori per conformazione e capacità di affrancamento, sui quali successivamente siano innestati cultivar di pregio in osservanza ai disciplinari esistenti e/o a liste di cultivar consigliate;
 - i. che i polloni non innestati vengano gradualmente eliminati in rapporto all'attechimento degli innesti;
 - j. che non vengono effettuati movimenti di terra e asportazione di ceppaie e che il materiale di risulta proveniente dal taglio dei polloni venga allontanato dal bosco, così



- come quello proveniente dai lavori di decespugliamento e di sistemazione delle scarpate;
- k. che i lavori siano eseguiti con professionalità e siano posti in essere tutti gli accorgimenti tecnici necessari, atti a regimentare e regolare il flusso delle acque superficiali, che mediante alcuni fossi naturali ivi esistenti, dovranno essere, convogliate nei fossi di maltempo esistenti ai margini degli appezzamenti, posti a valle del lotto di terreno interessato;
- che i lavori di cui sopra siano effettuati nel periodo Ottobre Marzo, ripartendo la superficie da convertire in almeno tre parti uguali, procedendo anno per anno secondo le modalità sopra riportate;
- 4. Si comunichi alle autorità competenti le date di inizio e fine lavori, nonché la ditta incaricata dell'esecuzione:
- 5. I lavori di taglio si completino entro il termine della stagione silvana in corso, mentre le operazioni di innesto dovranno essere eseguite entro la prossima stagione silvana;
- 6. Nel corso delle lavorazioni si utilizzi la viabilità esistente;
- 7. In presenza di tratti a pendenza superiore al 15% se ne curi la stabilità con i dovuti accorgimenti.
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
- 4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Sig.ra Palma Modoni Emanuela Via La Pescara n. 1 Conca della Campania (CE):
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio